

DECADENTISMO

Nasce in Francia tra la fine dell'800 e l'inizio del '900 in opposizione al Naturalismo.

A differenza del VERISMO che descrive la realtà in modo oggettivo, il D. esalta tutti gli aspetti della vita interiore dell'uomo (Mito del Superuomo – Nietzsche; Teorie dell'Inconscio – Freud) (Stile Liberty nell'arte); l'attenzione degli scrittori è tutta rivolta all'analisi soggettiva di ciò che essi pensano, sentono, fanno.

CARATTERISTICHE:

- Esasperazione dell'individualismo; sofferenza dell'uomo per l'incapacità di comunicare;
- Mancanza di fiducia nella ragione; viene rivalutata tutta la parte irrazionale dell'uomo;
- Isolamento dalla società;
- Evasione dalla realtà; ritorno all'infanzia, vista come età magica; esaltazione della bellezza;
- Senso di angoscia e di solitudine; lo stato d'animo dei poeti è la noia, il senso di vuoto e del nulla.

POETICA

Non si può conoscere la realtà attraverso la ragione e l'esperienza; solo la Poesia, con la sua irrazionale immediatezza, può farlo (Poesia come più alta forma di conoscenza, che è capace di esprimere le sensazioni profonde del poeta).

Si usano simboli, analogie; il linguaggio è vago, allusivo, oscuro.

AUTORI

Pascoli: indaga sul mistero della vita;

D'Annunzio: esalta l'estremo individualismo e il culto della bellezza;

Pirandello: autore di numerosi romanzi e drammi;

Svevo: "La coscienza di Zeno"